⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data mercoledì 7 ottobre 2026, alle ore 12:37 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**8^ Commissione Accesso agli Atti**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale ABRIGNANI Vito Gian Paolo**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale	✓		
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale		✓	
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		✓

Interviene **Segretario Commissione**:

"Ottava commissione accessa agli atti del 7 ottobre 2026, appello.

Presidente Sturiano assente, delega al consigliere Piccione che è presente.

Vicepresidente Abrignani presente.

Consigliera Caradonna assente, delega al consigliere Gesone che è presente.

Consigliere Carini presente.

Consigliere Di Girolamo assente.

Consigliere Gandolfo assente.

Consigliere Licari presente.

Consigliere Milazzo presente.

Consigliere Orlando presente.

Consigliere Passalacqua presente.

Consigliere Sanmartano presente.

I consiglieri sono il numero di 9 su 11.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 12:37.

La seduta è valida.

La parola al vicepresidente Giampaolo Abregnani."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Sì, colleghi, buongiorno.

Apriamo i lavori dell'ottava commissione,"

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"accesso agli atti.

Sì, volevo fare, vabbè, la scorsa volta è un breve riassunto.

Sì, e abbiamo parlato un po' in linea generale dell'ippodromo e della Cittadella dello Sport.

Abbiamo parlato un po' di diverse e anche di Piazza Matteotti.

Con il consigliere Carini.

Abbiamo parlato un po' delle criticità della struttura e come si possono superare, sulla possibilità, sui tempi del bando e di poterla nel frattempo tutelare.

Nel frattempo nella commissione oggi, proprio nella precedente commissione, il consigliere Carini Ha fatto l'intervento.

Se vuole, consigliere, lo può dire anche qui adesso, così."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Prego, consigliere Marino.

Sì, grazie presidente.

Buongiorno a tutti i colleghi.

Sì, oggi nella commissione lavori pubblici abbiamo convocato per la prossima— De Vita, il dirigente De Vita, vabbè, il funzionario De Vita, per capire quali disponibilità economiche ci sono per un servizio di vigilanza.

Perché ieri ho sentito alla radio l'assessore Di Pietra che ha detto che prossimamente sarà pronto il bando per dare in concessione l'area.

È possibile pure che nel momento in cui si bandisca questo bando poi trascorra del tempo prima che un privato magari vi partecipi.

Per evitare che quest'opera, ovvero la Cittadella dello Sport e l'annesso ippodromo, vengano vandalizzate, è necessario secondo me un servizio di vigilanza.

Premesso che durante, diciamo, la responsabilità della ditta che ha eseguito i lavori già ci sono stati parecchi furti e c'era comunque un servizio di vigilanza.

Quindi abbiamo chiesto appunto l'udienza del— di sentire il funzionario per capire se ci sono le disponibilità economiche e poi fare eventualmente un atto di indirizzo.

Questo è quello che abbiamo detto oggi in Commissione Lavori Pubblici."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"Ha chiesto di intervenire, ha chiesto di intervenire la consigliera Sanmartano.

Marcello, credo che non funzioni.

Non funziona il microfono, il mio.

Si sente? Ah, scusami, non l'ho— ha chiesto intervenire la consigliera Sanmartano.

Prego, consigliera.

Sì, grazie presidente.

Io mi riallaccio all'intervento del consigliere Carini perché ho ascoltato l'intervista dell'assessore Di Pietra e sinceramente dopo la commissione sembrava l'ulus in fabula.

Dopo la commissione che avevamo affrontato Questa intervista apre lo scenario, un grande scenario, cioè che è l'idea dell'amministrazione.

Siccome in commissione ci siamo chiesti quale fosse l'idea di questa amministrazione su quello che voleva fare, se teneva a questa struttura che piaccia o no comunque c'è e quindi debba avere un futuro, io, almeno io, e non solo io perché ho ricevuto anche chiamate di amici Ho captato che sì, si parla di bando, ma a fine di una considerazione.

La considerazione qual era? Ai microfoni di un'emittente tu parli alla città e dici solamente le criticità che sono presenti in questo ippodromo e la Cittadella dello Sport.

Cioè un assessore che si presenta ai microfoni e dice, non c'è acqua, non c'è luce, non ne vale la pena, è una struttura che non potrebbe portare Chi ascolta, io mi interrogo, chi ascolta, dico, se io, anche se io avessi milioni di euro, io non investirei su questa struttura, perché comunque io amministratore ho evidenziato tutti i contro e no i pro.

Dico, qual è il messaggio che ci vuole dare l'amministrazione? Ci tiene o non ci tiene a questa struttura? Io ancora non l'ho capito, cioè dalle considerazioni, sì, lavoreranno al bando, chissà quando ci sarà questo bando, dico, lasciamo tutte cose in aria.

È una considerazione che rivolgo anche a voi colleghi, perché sono rimasta semplicemente basita e perplessa.

Perché comunque un amministratore, anche di fronte alle criticità, comunque dovrebbe portare soluzioni o un'ipotesi di soluzione.

Se poi non si possono ottenere, o comunque non si possono, è giusto, possiamo anche parlarne.

Però quantomeno uno spiraglio che sia dato a chi ci ascolta o a chi ha un minimo interesse a investire su questa zona.

Ieri da questo, tutto questo non è emerso.

Io lo chiederò poi all'assessore Di Pietra qualora sia in consiglio, perché comunque quello che è emerso è una situazione veramente che mi lascia senza parole.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Chiede, chiede di intervenire il consigliere Orlando.

Prego, consigliere"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Orlando, ne ha facoltà.

Grazie, Presidente.

Anche se non in maniera ufficiale, ma per il tramite di un'intervista fatta ad un'emittente locale, in parte dico abbiamo avuto alcune risposte a quello che era stato detto pochi minuti prima durante la commissione.

Abbiamo avuto delle risposte in maniera indiretta e tramite i microfoni dell'emittente locale su dichiarazione del dell'assessore Di Pietra.

Amministrare significa prendersi responsabilità, amministrare significa dire la verità, e ritengo che l'assessore Di Pietra si sia presa tutta la responsabilità possibile e immaginabile di fronte alla città, o perlomeno a quegli, a quei ascoltatori che hanno la possibilità di riascoltare questa intervista essendo chiaro e notificando in maniera ben dettagliata quali sono le difficoltà, difficoltà oggettive che secondo me dovevano essere poste prima e non all'adere comunque ad fine lavori, ma dovevano essere anteposte prima queste domande e farsi alcune riflessioni.

Le domande sorgono spontanee, collega Sanmartano.

Le pongo a lei: le strutture hanno l'acqua a disposizione, sì o no? Le strutture hanno l'impianto elettrico, sì o no? Le strutture hanno una rete fognaria attiva, sì o no? Perché in un eventuale bando ritengo che, in un eventuale bando ritengo che piuttosto prevedere E tra l'altro, forse lei ha omesso di ricordare, perché fa comodo così, di ricordare la nota citata dall'assessore Di Pietra, inviata all'ex amministrazione, dove c'erano conti e in ogni caso guadagni da eventuali società che andrebbero a gestire, che erano notevolmente alti, ed era stata inviata nel mese di marzo.

Dico, qui siamo di fronte ad una situazione che abbiamo affrontato in maniera chiara, precisa, puntuale nella commissione di ieri.

L'unico ragionamento che oggi potremmo fare per evitare ancora questioni è quello che riportava il consigliere Carini, nell'emore che si avvii un bando, ritengo a costo zero, per come era stato emesso durante la scorsa sindacatura e non consigliatura.

Ma andare a spendere 8 milioni di euro per affidare un bene a costo zero a qualche associazione, a qualche ente, è una cosa assurda e paradossale.

Capisco benissimo che sono state spese delle somme per la realizzazione di un campo di padel al coperto, che in città non ce n'è.

Capisco bene che è stato riattivato un servizio di campo di bocce,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"ma capiamo bene che comunque per andare a gestire un impianto del genere Anche se viene il migliore imprenditore del mondo, in questa situazione, come avrebbe qualche, qualche piccolo dubbio, qualche piccola perplessità ce l'ha.

Perché io mi farei i conti in tasca prima io per quanto riguarda la gestione del servizio idrico, e ritengo che ogni giorno lì ci debba andare un autobot, per quanto riguarda la fognatura, per quanto riguarda tutto quello che è, e di tutto quello che abbiamo discusso fino a questa mattina in un'altra commissione.

Sinceramente io ho apprezzato, non perché sono di parte o perché Gabriele sia mio amico, meglio una verità oggi che una bugia domani.

Perciò per quanto mi riguarda dico io ho apprezzato l'assessore Di Pietra per le verità dette e non per quanto"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"riguarda tutti gli aspetti tecnici, burocratici, politici e quant'altro, perché le verità non vanno dette"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"e vanno dette in maniera chiara e precisa, come ha fatto ieri l'assessore Di Pietro."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Consigliere, posso? Scusa.

Sì, sì, consigliere Sanmartano, prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"Ah, consigliere Orlando, non si tratta— io sono per la verità, assolutamente.

E dico, la verità è che ci sono le possibilità per metterla.

Il direttore dei lavori ha detto che con una spesa di 50.000"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"euro e 60 Consigliere Orlando, l'acqua oggi non c'è, però facciamo intervenire— l'acqua oggi non c'è, ci sono delle cisterne.

Aspetta, consigliera Sanmartano, un attimo.

Ci sono, ci sono delle cisterne e in un sacco di altri posti e un sacco di altre attività lavorano solo con le cisterne, quindi possiamo rispondere anche così a questa cosa.

Facciamo rispondere la"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"consigliera Sanmartano e poi andiamo avanti.

Noi sappiamo, e anche ieri è stato"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"detto, che essendoci l'allaccio ci sono le condizioni per— dico, un amministratore di una città che tiene a questo bene e che comunque lui e anche la sindaca tengono alle contrade, dico, questo bene c'è, ma c'è la possibilità di mettere l'acqua? Perché dire non c'è acqua, non te la puoi"

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"prendere? No,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"no, l'aspetto tecnico si può risolvere.

No, no, anche dell'aspetto tecnico.

Presidente, così per essere chiari, perché dobbiamo distinguere le cose.

Se dobbiamo parlare di politica, parliamo di politica.

Se dobbiamo parlare di aspetti tecnici, parliamo di aspetti tecnici.

Di qualsiasi cosa.

Presidente, io mi appello a lei per capire qual è il metodo dei lavori di questa commissione.

Se sono aspetti meramente politici, parliamo di politica.

Se sono aspetti tecnici, parliamo di aspetti tecnici.

Consigliere Orlando, dobbiamo parlare di aspetti tecnici, ma molte, molte volte siamo caduti anche nella politica.

Però, giusto, molte volte siamo caduti anche nella politica.

Allora, io però ci dobbiamo un attimo ridimensionare.

Io mi rendo conto, sì, assolutamente.

Ridimensioniamoci un poco.

Assolutamente sì.

Appunto, un po', lasciamo perdere.

Dico io, dico, possiamo parlare anche di entrambe le parti, però in maniera— io ho parlato che ci sono le condizioni per creare,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"è giusto, abbiamo detto che ci sono.

Quindi parlo di questioni tecniche.

Se un amministratore— poi sono portata a dire, se l'amministratore dice e si ferma, non c'è l'acqua, punto, qual è il messaggio che passa? Mi devo interrogare"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"che non c'è acqua, e quindi E quindi ci arrangiamo, non c'è acqua."

Interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Mi devi dare le soluzioni."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Quali sono le soluzioni? E allora, aveva chiesto prima consigliere Carini di intervenire.

Prego, consigliere Carini.

Grazie, Presidente."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Io direi che forse sarebbe anche il caso, se siete d'accordo, di convocare, visto che comunque è stato detto in via ufficio, è stato detto comunque a un ente, a una radio, di sentire l'assessore.

Ah, e allora mi è sfuggito, mi accodo alla richiesta fatta ieri dal consigliere Orlando.

A me è sfuggito allora di sentire il consigliere, e il consigliere, l'assessore Di Pietra, così vediamo a che punto siamo in ordine.

Quindi"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"mi accodo, perfetto, va bene, solo questo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Sì, prego, consigliere Gesone."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Presidente, sempre cerco di entrare in punta di piedi considerato che sono delegato, ma l'aspetto, l'aspetto che mi preme sottolineare è, non dando il discorso dell'acqua che è pacifico che non c'è, che non c'è un allaccio.

Quindi diamo per assodato che per allacciare l'impianto alla rete idrica c'è bisogno di altri investimenti che non sono stati previsti negli 8 milioni circa per l'impianto.

2 milioni, quello che è.

Chiedo scusa, chiedo scusa.

La cosa che mi interesserebbe sapere E questo lo possiamo chiedere ai tecnici, il piano finanziario.

Perché se dovesse essere veritiero quello che, considerato che la consigliera Sanmartano ha citato l'intervento alla stampa dell'assessore Di Pietra, lo cito anch'io a questo punto.

Se dovesse essere vero quello che dice l'assessore, che noi saremmo costretti come comune a dare un impianto che ci è costato tantissimo senza poterne ricavare anche un minimo indroito, è chiaro che questa è la cosa grave che andrebbe sottolineata e capire fino in fondo il perché si è voluto fare un impianto in quella zona sapendo che i costi erano alti, sapendo che il Comune non avrebbe mai potuto gestirlo in house e sapendo che l'affidamento di questo impianto sarebbe risultato a canone quasi zero, quasi zero, come mai insomma si è deciso comunque di insistere su questo impianto? Quindi è bene capire anche questo, ma tutto questo A che pro noi abbiamo creato l'amministrazione, il comune, l'ente ha deciso quell'impianto? Considerato che queste previsioni, deduco che uno studio di fattibilità, uno studio economico sia stato fatto.

Quindi chiedere, chiedere se è stato presentato uno studio di fattibilità economica, chiedere tutto quello che era che era preliminare al proseguimento.

Ora, è ovvio che nessuna amministrazione che ha buon senso può pensare di abbandonare un impianto appena fatto, è ovvio.

Ma è chiaro che se questo dovesse essere fatto senza un ritorno utile per le casse del comune, comune, quindi a canone quasi zero, sarebbe una cosa grave da dover verificare e studiare."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"E allora, parliamo di piani di fattibilità, perché anch'io"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"penso, anch'io potrei pensare che in quella circostanza, in quel luogo, se fai ristorazione, cose, potresti.

Ma questo basta a far sì di alzare il canone d'affitto? No, il canone d'affitto non si fa sulle possibili opinioni future o previsioni, si fa su un computo finanziario, piano finanziario che è stato fatto prima.

Quindi è giusto, quindi dico questo io.

Ora lo dobbiamo completare, ovvio.

Dobbiamo, dobbiamo darlo in affidamento, dobbiamo darlo in affidamento, ovvio.

Dobbiamo non farlo vandalizzare, ovvio.

Ma consentitemi consentiteci di dire tranquillamente che una cattedrale nel deserto tanto inutile, insomma, non si poteva"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"pensare peggio.

Ecco."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"E allora, consiglieri, ho ascoltato i vostri interventi, intervengo un attimo io prima.

Sì, adesso chiediamo al presidente se l'ha convocato, altrimenti lo convoco, lo convoco io.

Allora, io voglio fare gli assessori.

Il presidente Sturiano ha mandato una richiesta di audizione e ha detto, ha chiesto agli assessori di dare le loro disponibilità.

Va bene, attendiamo, non è che c'è domani mattina.

No, no, io, io parto.

Fatemi finire, vi dico a chi.

Se mi fate finire vi dico a chi ha fatto le consegne.

Sì, sì, prego, segretario.

Caliò, Nuccio e alla sindaca.

Perfetto.

Quindi va convocato Di Pietra, non è stato ancora convocato.

Consigliere, rispondevo anche a lei.

Se, e allora, stamattina ho ricevuto una chiamata.

A me piace essere sempre, come avete capito, molto franco e onesto, quindi non ho molti giri di parole.

Stamattina mi hanno chiamato, un amico mi ha detto, dice, chiamandomi, un amico comune, Ciccio, chiamandomi, dice, ma tu l'avresti fatto questo investimento lì all'ippodromo, alla Cittadella dello Sport? Dice, sì o no? Mi ha detto.

Io ho detto no.

Però, però, però bisogna pure dire, è una domanda difficile questa, perché Allora io potrei dire, io ti rispondo, stiamo parlando così al telefono in conversazione, ti rispondo, ti dico no, però poi ti devo andare a dire che c'erano delle economie che si potevano investire solo lì.

Ti dico quello che io posso sapere da consigliere comunale, poi possiamo approfondire tutto quello che volete.

E allora, avendo tutta una serie di vincoli, tutta una serie di vincoli su su delle somme tutta una serie di vincoli, la risposta oggettivamente per me cambia.

Non è più no, diventa sì.

Perché se io devo andare a investire, prendere questi soldi per investirli lì, l'investimento lo faccio e lo faccio giusto.

Quindi cambia la risposta, perché dicendo tu lo faresti sì o no non è una domanda che si può mai formulare così su due piedi.

Ma ti rispondo lo stesso.

Ma se poi devo andare a parlare con i tecnici e i tecnici del comune mi dicono, Giampaolo, o si faceva lì o a Marsala non si poteva fare.

Ok, Leo, possiamo convocare? Convochiamo chi dobbiamo convocare e gli facciamo queste domande.

Ti dico cosa hanno risposto a me, ok? Poi dico, tu potrai replicare e dire quello che vuoi.

A me hanno risposto così e quindi la mia risposta cambia.

Io dico sì, lo farei.

Lo farei pure a canone zero se funziona, perché significa andare a riqualificare un'area che è praticamente morta.

Io mi ricordo quando studiavo a Parma mi prendevo il mio autobus"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI** che dichiara:

"che passava dietro, me ne andavo a 30 minuti alla Cittadella dello Sport a Parma e mi stavo tutto il pomeriggio là.

Noi non siamo abituati a questo, non siamo a Parma, siamo a Marsala, e difficilmente cresceremo mai sotto 'sto punto di vista, perché dietro questo c'è un altro mondo poi da scoprire.

Detto questo, io mi permetto di dire una cosa.

Anch'io ho ascoltato l'intervista della assessore.

E mi è fatto piacere che ha risposto ad alcune domande che noi aspettavamo anche in altra, in altra sede.

Però va bene, va bene lo stesso.

Devo dire che anche io ho avuto questa impressione, cioè l'impressione di, come posso dire, di dovere— sì, qualcuno mi ha detto, mi ha chiamato, come mi ha detto, ma tu te la prenderesti mai? Qualcuno mi ha detto, ma cosa vuole fare l'amministrazione? La vuole lasciare così? Perché abbiamo sentito l'intervista E sembra un'intervista di"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"chiusura, non di apertura."

Interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Dico, l'impressione che si è avuta con questa intervista, dal mio punto di vista, è stata questa.

Fermo lasciando che le criticità che ha elencato il consigliere Orlando sono criticità che sono oggettive.

Però anche lì mi chiedo, faccio un'osservazione: perché non è stato convocato Grillo.

Perché non è stato chiamato Grillo per chiedergli, allora, ci sono queste criticità, tu come pensavi di risolverle? Dico, dato che hai fatto questa struttura, l'hai fatta, dico, queste cose le avevi previste o le avevi lasciate così al caso? Ti convoco per sapere.

Perché un domani anche la sindaca poteva dire, io Grillo l'ho convocato, non mi ha saputo rispondere.

Io questa, questa mancanza di, di, di, di comuni Sì, infatti sto arrivando.

Sto dicendo— aspetta, no, io non sto dicendo niente.

Ma perché cose politiche, l'onora mia? Scusami, non sono cose politiche, sono dati di fatto.

Perché Grillo ha mandato una PEC alla sindaca e dopo un mese e mezzo lei le ha risposto, non desidero incontrarti.

Quando poi in alcune interviste ha detto, mi facciano sapere che cosa intendono fare con questa struttura.

Come mi facciano sapere? Se Grillo ti ha chiesto di essere convocata e di parlare, in quell'occasione sarebbe stato giusto.

Io queste cose le vedo come una criticità, come ti dico il fatto dell'acqua, delle fognature, quello che hai detto tu.

Io però lì sarebbe stato un motivo pure per lei per poter dire, io l'ho convocato e ho chiesto, oppure ho accolto la convocazione e ho chiesto.

Questo volevo dire per chiudere, diciamo, gli interventi.

Per rispondere, diciamo, per quello che ho potuto, perché non sono né Grillo né l'amministrazione attuale, alle vostre interventi."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Chi è che voleva intervenire? Sì, consigliere Orlando, prego.

Grazie, Presidente, e grazie per la chiarezza e la calma in cui espone i ragionamenti.

Però è giusto ricordare, condivido io l'aspetto che il consigliere Grillo ha chiesto un appuntamento con la sindaca e ahimè la sindaca ha deciso per impegni, non voglio giustificare qual è, ma ha deciso così e non l'ha ascoltato.

È giusto, ma voglio ricordarti che incalzato da me, dal consigliere Passalacqua, dal consigliere Di Pietra, l'onorevole Grillo in qualità di sindaco della città di Marsala, sull'aspetto meramente politico e di atto gestionale Per quanto riguarda la scelta della, del cluster 1, del cluster 2 per la realizzazione della pista di ippica e la cittadella dello sport, ha risposto in seduta di consiglio comunale, parlando, perciò parlo io con dati certi, verbali e registrazione, che la scelta non è stata dell'amministrazione Grillo, ma la scelta è stata dagli uffici.

Sono stati gli uffici in questo caso nome e cognome, Alessandro Putaggio, a decidere la scelta di questo ippodromo.

Rino, confermi? No, perché se oggi deve venire Grillo a spiegare quale deve essere la visione dell'amministrazione, chiediamolo a Putaggio quale deve essere la scelta.

Tant'è vero che noi abbiamo portato Tant'è vero che noi abbiamo portato carte alla mano, tant'è vero che noi in call abbiamo io, Rino e Gabriele Di Pietra in una call al di fuori delle commissioni, collega Brignani, al di fuori di quello che potevano essere anche gli impegni personali.

Abbiamo letto sia il cluster 1 che il cluster 2.

Abbiamo preso l'esempio di alcuni comuni, vedi Erice, vedi Trapani, e abbiamo approfondito quali potevano essere gli interventi.

Non erano specifici per quelli dell'ippodromo, ma avevamo valutato noi, per esempio, Villa Damiani, per quanto riguarda già la piscina che era aperta, cioè che era stata chiusa, e comunque Avevamo valutato anche altre strutture, impianti sportivi, facendo la cittadella dello sport.

Sì, perché noi l'abbiamo valutato nel cluster 1, era, l'abbiamo studiata appunto perché nel cluster 1 era riqualificazione degli impianti sportivi e dicevamo noi appunto la piscina di Villa Damiani.

Il cluster 2 poteva essere riqualificazione e comunque valutazione della cittadella dello sport, tant'è vero che avevamo detto abbiamo lo stadio Abbiamo il Fortunato Bellina, abbiamo l'area di pertinenza dove fanno la fiera, spostiamo il mercato— no, il mercato, come si chiama in italiano? L'ingrosso di frutta e verdura che c'è presente in Via della Gioventù e creiamo una cittadella dello sport in quel posto.

Poi se c'erano interventi da fare nelle periferie, c'era Sport e Periferie che ci permetteva anche di intervenire in altre strutture.

Capite bene che con il cluster 1 e cluster 2 noi andavamo a sistemare tutti gli impianti sportivi tutti in una zona."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Prima, prima, prima della scelta, prima della scelta, prima, prima, prima della— quando c'è stato un confronto con il Putaggio, poi dopo quando c'era la presentazione del progetto, e poi dopo quando è arrivato, è arrivata la nota per quanto riguarda il cluster 1 Ricordo bene che già all'interno delle carte il consigliere Fici leggeva già di alcune istanze che erano state fatte per la gestione di— che non c'entra niente con il PNRR, non c'entra niente Grillo— di alcune società che avevano fatto richiesta per quanto riguarda la pista dell'ippodromo sotto forma di gestione.

Dico, questa è la situazione.

Perciò, per quanto riguarda l'aspetto tecnico, ora interviene il collega Passalacqua, che ritengo che deve dire acqua e scarichi che sono presenti, e perciò di conseguenza la struttura può essere aperta.

Sì, prego, consigliere Passalacqua."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Il sistema— e io non ho sentito l'intervista di Gabriele, vi dico la verità, però ho capito qua il problema dell'acqua.

E l'acqua c'è nella struttura, il sistema di acqua con mezzi, l'autorizzazione idrica idrica.

Se non ci fosse stata l'autorizzazione idrica con mezzi propri, che è il sistema che si adotta quando tu sei distante da una condotta principale— no, non c'è l'allaccio perché non lo puoi avere.

Esatto, esatto, non c'è possibilità, che sono cose diverse.

E tu sei autorizzato, la legge ti consente di farlo con mezzi propri, con delle calcole, perché altrimenti Se non ci fosse l'approvvigionamento idrico, non ci sarebbe conseguenzialmente l'autorizzazione allo scarico, e quindi tutto andrebbe a saltare: agibilità, collaudo e tutte cose.

Quindi io non so Gabriele cosa ha detto, però non si può dire che questa cittadella non ha l'acqua, perché ce l'ha, ha l'autorizzazione all'approvvigionamento idrico."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Il sistema Con le autobotti non collegate all'impianto idrico diretto in conduttura.

Però è un sistema assolutamente legale, legale, che ha un costo diverso rispetto— un costo difficile da sostenere effettivamente.

Quello altro per i bagni che mi segue.

Sì, sì, tutte e due.

Passa, diciamo, sì, ci dà acqua, ma c'è da fare tutto il lavoro di— ora sta passando, ora c'è, ora c'è il passaggio.

Ma ora dove sono giunti, lo sai, Leo? Ma e quindi devono passare ancora da lì? Ah, vengono dall'altra parte.

Sì, sì."

Alle ore 13:09, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**.

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"È una cosa di sostenibilità.

Volevo dire che senza non era lanciato perché mancava l'umore.

Ecco perché il messaggio è sbagliato, cioè basta.

Senza luce, senza luce non si riesce a sostenere.

Però tutto il percorso Non è stato previsto un ricambio di dominanza.

Per dire, c'è il problema dell'accesso.

Cioè, per scendere, per andare in giro.

Per scendere, per salire, dico, non è che è stato previsto un ricambio di dominanza.

Li hanno considerato due strutture, diciamo, staccate.

Ad Ebbato, per quanto riguarda anche il collegamento.

Grazie, che tratto! Farei sempre i saluti.

Insomma, insomma.

Insomma, anche le sportelle venivano.

Sì, e io sono sempre convinto che è dovuto allo scarico

dell'acqua e Alle ore 13:09 esce la dottoressa Linda Licari."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Va bene, per chiudere, consigliere Orlando, volevo aggiungere soltanto questa, questa battuta.

Ora convochiamo l'assessore Di Pietra, volevo dire che— e la sindaca.

Volevo dire che secondo me, diciamo"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"che dato Ah, quindi l'ingegnere De Vita oggi ha comunicato che ci sono, che ci sono ritardi nella consegna della cittadella.

Sì, e allora no, vabbè, quindi sì, ci sono dei ritardi nella consegna della cittadella, quindi ok, perfetto.

E allora niente, per chiudere volevo dire che secondo me la cosa, mi permetto di dire, che dovrebbe, da umile consigliere

comunale mi permetto di dirla, fare l'amministrazione è quella di cercare di rendere più appetibile possibile questa struttura.

Ad esempio, io vorrei chiedere, chiederò all'assessore se è intenzione dell'amministrazione di poter inserire anche nella gestione della struttura gli ettari di terreni che ci sono e che hanno finalità di tipo sportivo.

Questo perché naturalmente se un imprenditore diciamo, vuole partecipare al bando, potrebbe anche pensare lì di fare altre strutture.

E no, no, no, ho detto, vorrò chiedere, perché è un discorso, come dice il consigliere Passalacqua, è un discorso molto complesso che però secondo me può essere affrontato.

Magari è infattibile, consigliere, io non lo so."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Si deve verificare di studio, certo.

Ok, però secondo me potrebbe essere sempre una cosa, una cosa in più da valutare.

Attenzione, gli uffici dovrebbero valutarlo, dovrebbero fare uno studio."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora colleghi, se non ci sono altri interventi, io procederei alla convocazione dell'assessore Di Pietra, segretario.

Quindi, ok.

Perfetto, quindi alle ore 13:14"

Alle ore 13:14, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**.

Alle ore 13:14, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 13:14, lascia la seduta **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**.

Alle ore 13:14, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

La seduta termina alle 13:14.